

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELLA

"ASSOCIAZIONE COMUNALE DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - OBCINSKO ZDRUZENJE PROSTOVOLJNIH GASILCEV - BREG"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **2021** (duemilaventuno) il giorno **5** (cinque) del mese di **marzo** in San Dorligo della Valle in località Bagnoli della Rosandra n. 507 presso il teatro France Preseren, alle ore diciannove e minuti quindici.

Avanti a me Aurora Granara, notaio residente in San Dorligo della Valle, iscritta nel ruolo del Collegio notarile di Trieste, è presente:

- COLOMBIN Diana, nata a Capodistria (Slovenia) il 31 luglio 1974, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione di cui al prosiegue, in qualità di Comandante - Presidente del consiglio direttivo della associazione **"ASSOCIAZIONE COMUNALE DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - OBCINSKO ZDRUZENJE PROSTOVOLJNIH GASILCEV - BREG"** con sede a San Dorligo della Valle, località Bagnoli della Rosandra n. 279, iscritta al Registro generale del volontariato organizzato di cui all'articolo 5 della legge regionale 23/2012 al numero 1029, numero di codice fiscale 90015490320, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, la quale mi richiede di ricevere il verbale dell'assemblea della predetta associazione, convocata in questo giorno, luogo e alle ore diciannove in seconda convocazione, essendo andata deserta quella indetta in prima convocazione il giorno 3 (tre) marzo 2021 (duemilaventuno) alle ore ventitré, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- approvazione nuovo statuto e adeguamento alla riforma del Terzo settore;
- varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea COLOMBIN Diana, nell'indicata qualità, la quale constata e fa constatare quanto segue:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma del vigente statuto;

**REGISTRATO A
TRIESTE**

IL 31/03/2021

AL N. 3095

SERIE 1T

- che la presente assemblea si svolge anche in videoconferenza, per rispettare i protocolli anti Covid-19 tramite la piattaforma ZOOM, all'indirizzo <https://us05web.zoom.us/j/89744106592?pwd=TUg3d0FNdVJ3Uk0vdnc5anQyMIlndz09>, ID riunione 89744106592, pass code 0SCdi5, come previsto dal D.L. 18/2020 e s.m.i.;

- che sono presenti fisicamente, nonché in collegamento in videoconferenza tramite la predetta piattaforma, gli associati indicati nel foglio presenze, che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- di essersi accertata dell'identità e della legittimazione degli intervenuti in videoconferenza, come della stabilità e funzionalità del collegamento tramite la piattaforma ZOOM, all'indirizzo <https://us05web.zoom.us/j/89744106592?pwd=TUg3d0FNdVJ3Uk0vdnc5anQyMIlndz09>, ID riunione 89744106592, pass code 0SCdi5;

- che è presente il Consiglio direttivo nelle persone di essa comparente, Comandante e Presidente dello stesso, e dei signori:

- Denis Ota, nato a Trieste il 26 settembre 1989;

- Nikola Svara, nato a San Dorligo della Valle il 19 novembre 1992;

- Monika Zeriali, nata a Trieste il 17 gennaio 1982;

- Anika Stancic, nata a Capodistria (Slovenia) il giorno 11 settembre 1984;

- Andrea Ravalico, nato a Trieste il 23 dicembre 1998;

- Daniele Sik, nato a Trieste il 21 ottobre 1979;;

- Matija Bandi, nato a Trieste il 14 agosto 1973;

- Maurizio Vidali, nato a Trieste il 21 maggio 1976;

- Aljosa Mauri, nato a Trieste il 26 aprile 1973;

- Sandi Zeriali, nato a Zara (Croazia) il 13 settembre 1984;

- che non sono esistenti i Revisori;

- che la presente assemblea è validamente costituita a norma di legge e dello statuto sociale, ed atta validamente a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, in merito ai quali tutti i presenti si dichiarano edotti.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente spiega ai soci che l'articolo 101, comma 2, del decreto legislativo 117/2017 consente di modificare gli statuti associativi con

le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria purché si tratti di modifiche derivanti dall'adeguamento alle disposizioni normative inderogabili ovvero al fine di introdurre clausole che escludono l'applicazione di disposizioni inderogabili mediante specifica clausola statutaria.

A tale riguardo fa presente ai soci che il Ministero del lavoro nella circolare pubblicata il 27 dicembre 2018 ha individuato quali siano le modifiche obbligatorie da operare agli statuti in essere:

- individuazione delle attività di interesse generale avendo particolare riguardo alle categorie indicate nel codice del terzo settore, nonché delle finalità perseguite dall'ente;
- esplicitazione del divieto di distribuire utili in qualunque forma;
- devoluzione del patrimonio dell'ente ad altri enti del terzo settore secondo le modalità precisate dal codice del terzo settore;
- utilizzo dell'acronimo ODV a cui potrà in futuro accompagnarsi quello di ETS;
- previsione della redazione del bilancio e ove dovuto del bilancio sociale;
- diritto degli associati di esaminare i libri sociali;
- modalità d'ingresso del socio e diritto di voto da parte dello stesso;
- competenze dell'assemblea;
- presenza dell'organo di amministrazione e nei casi di legge dell'organo di controllo e del revisore.

Per le associazioni di volontariato, precisa il Presidente, che la legge di riforma del terzo settore, nell'abrogare la normativa vigente di cui alla legge 266/1991, ha chiarito che l'attività debba essere svolta prevalentemente nei confronti di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati e che tutto l'organo amministrativo debba essere formato da persone fisiche associate, ovvero indicate, tra i propri associati, dalle organizzazioni di volontariato associate.

Il Presidente dà conto inoltre della normativa regionale sul volontariato di cui alla legge regionale 23/2012 come attuata dal D.P.G.Reg. 21 maggio 2014, n. 091/2014.

Il Presidente, infine, precisa che, in ogni caso,

sarebbe opportuna l'abrogazione dell'attuale Statuto, e l'adozione di un nuovo Statuto, e che detta delibera, non comprendendo solo modifiche derivanti dall'adeguamento alle disposizioni normative inderogabili, necessita comunque delle maggioranze previste per le modifiche statutarie per essere validamente assunta.

Il Presidente evidenzia pertanto ai soci:

- che è prevista la modifica della denominazione dell'associazione, da "ASSOCIAZIONE COMUNALE DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - OBCINSKO ZDRUZENJE PROSTOVOLJNIH GASILCEV - BREG" a **"PROSTOVOLJNO GASILSKO DRUSTVO - CORPO POMPIERI VOLONTARI - BREG ODV"**, in breve **"PGD BREG ODV"** (art. 1);
- che sono stati precisati ed ampliati gli ambiti in cui l'associazione opera, in via esclusiva o prevalente, come previsto dall'articolo 5, comma 3 del decreto legislativo 117/2017;
- che inoltre all'articolo 7 si è previsto il diritto dei soci alla consultazione dei libri sociali, disciplinandone le modalità;
- che all'articolo 10 è stata introdotta la possibilità di delega ai fini della partecipazione all'assemblea, attualmente non prevista e si sono precisate le competenze inderogabili dell'assemblea;
- che all'articolo 18 si è fatto riferimento al nuovo impianto normativo sul bilancio d'esercizio e su quello sociale, ove obbligatorio;
- che agli articoli 13 e 14 si è tenuto conto della evenienza che possano ricorrere i presupposti per la nomina dell'organo di controllo e del revisore legale dei conti;
- che all'articolo 23 si è tenuto conto della particolare disciplina sulla devoluzione del patrimonio nel caso di scioglimento della società rinviando alla relativa normativa.

Il Presidente, fatte queste precisazioni, spiega agli intervenuti tutto il testo del nuovo Statuto da adottare, e ne dà integrale lettura, sia nel testo in italiano, sia nella versione slovena, che, munita del relativo verbale di asseverazione, segue il testo in italiano.

Il Presidente conclude il proprio intervento facendo presente ai soci, che non essendo stato ancora istituito il registro unico sugli enti del terzo setto-

re, l'associazione non si potrà foggare dell'acronimo ETS. Reputa tuttavia che risulta comunque opportuno autorizzare fin d'ora l'utilizzo dell'acronimo ETS nel momento in cui gli amministratori procederanno all'iscrizione nell'istituendo registro.

Invita i presenti alla discussione.

Indi il presidente pone in votazione il seguente testo di deliberazione:

1) abrogare il vigente Statuto, e adottare un nuovo Statuto, approvandone il testo così come integralmente, sia nella versione in italiano, sia nella versione in sloveno (con la precisazione che, in caso di discordanza tra il testo in italiano e il testo sloveno, prevarrà il testo in lingua italiana), è stato letto dal Presidente, con apportate tutte le modifiche resesi necessarie dall'entrata in vigore del D.Lgs. 117/2017, ed ai fini della futura iscrizione dell'Associazione nel Registro unico sugli enti del terzo settore, una volta che lo stesso verrà istituito, con la modifica in particolare, della denominazione dell'associazione, da "ASSOCIAZIONE COMUNALE DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - OBCINSKO ZDRUZENJE PROSTOVOLJNIH GASILCEV - BREG" a **"PROSTOVOLJNO GASILSKO DRUSTVO - CORPO POMPIERI VOLONTARI - BREG ODV"**, in breve **"PGD BREG ODV"**.

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti, sarà integrata automaticamente con la sigla "ETS" e diventerà **"PROSTOVOLJNO GASILSKO DRUSTVO - CORPO POMPIERI VOLONTARI - BREG ODV - ETS"** (in breve **"PGD BREG ODV-ETS"**);

2) dare atto che con l'iscrizione nel registro del terzo settore la denominazione della associazione diventerà: **"PROSTOVOLJNO GASILSKO DRUSTVO - CORPO POMPIERI VOLONTARI - BREG ODV - ETS"** (in breve **"PGD BREG ODV-ETS"**);

3) delegare conseguentemente l'organo amministrativo a depositare il testo aggiornato dello statuto con l'eventuale nuova denominazione una volta ottenuta l'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore o equivalenti e a compiere tutte le formalità pubblicitarie conseguenti sulla base del presente verbale e della documentazione comprovante l'iscrizione nel predetto registro;

4) di dare mandato all'organo amministrativo di compiere ogni ulteriore attività e/o modifica strettamente necessarie al fine di dare esecuzione alla presente delibera, secondo le indicazioni delle autorità preposte.

Il Presidente constata e dà atto che, con il voto espresso in modo palese e favorevole di 29 (ventinove) associati presenti all'assemblea, anche tramite videoconferenza, e con l'astensione dell'associato ČUK Goran, tutte le predette delibere sono state approvate.

Proclamati i risultati della votazione e nessun altro chiedendo d'interloquire il Presidente dichiara chiusa la discussione del primo argomento all'ordine del giorno e passa alla trattazione dell'altro punto all'esame degli associati, che non richiede la verbalizzazione in forma pubblica, dando incarico al Segretario dell'ente di procedere alla verbalizzazione del restante argomento.

Nessuno degli intervenuti opponendosi alla decisione in esame, il Presidente dichiara pertanto chiusa la prima parte dei lavori alle ore venti e minuti ventisei.

Quindi il Presidente mi consegna il nuovo testo dello statuto dell'associazione, che provvedo ad allegare al presente atto sotto la lettera **"B"**.

Ai fini degli adempimenti pubblicitari conseguenti alle delibere di cui sopra, il Presidente dà atto che nel compendio dell'associazione non sono ricompresi beni immobili, ma è compreso il seguente bene mobile registrato:

- veicolo marca Toyota targato ZB792AR, n. telaio JTECR3FJ205010094.

Imposte e spese del presente verbale a carico della associazione. Si richiama quanto previsto dall'articolo 82 del decreto legislativo 117/2017 (esenzione dall'imposta di registro e di bollo).

La comparente, capace di leggere e scrivere, mi dispensa dalla lettura degli allegati contenuti nel presente atto.

Del che richiesto, ricevo il presente verbale, che leggo alla comparente, la quale a mio interpello lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore venti e minuti cinquantuno.

Scritto in parte da persona di mia fiducia con mezzi

elettronici e in parte di mio pugno, il presente atto occupa cinque pagine di due fogli.

F.to COLOMBIN DIANA

F.to AURORA GRANARA (sigillo)

Lista soci – Seznam članov

Bandi Matija

Bandi Matija

Berni Luca

Berni Luca

Braico Fabrizio

Braico Fabrizio

Colombin Diana

Colombin Diana

Corbatto Samuel

Corbatto Samuel

Čuk Goran

De Pretis Caterina

Dolce Massimo

Fortarel Walter

Husu Elena

Macor Erik

Marotta Paolo

Mauri Aljoša

Nadlišek Štefan

Ota Denis

Ota Rok

Pangerc Jasna

Ravalico Andrea

Regent Mauro

Sancin Alen

Sancin Dean

Sancin Peter

Sigoni Kevin

Šik Daniel

Šik Ivo

Šik Ivo

presente in videoconferenza tramite piattaforma 2009

Macor Erik

Marotta Paolo

Mauri Aljoša

Nadlišek Štefan

Ota Denis

Ota Rok

Pangerc Jasna

Ravalico Andrea

Regent Mauro

Sancin Alen

Sancin Dean

Sancin Peter

Sigoni Kevin

Šik Daniel

Šik Ivo

Sinuello Miha

Stančič Anika

Švara Nikola

Vidali Maurizio

Vodopivec Mitja

Zeriali Monika

Zeriali Sandi

Zerjul Nives

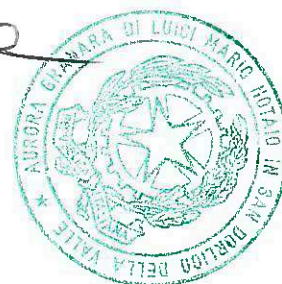
Zollia Michele

Di DONATO FAUSTO

Anika Stanco
S.A.
M. Vidali
Mitja Vodopivec
Monika Zeriali
Sandi Zeriali
Nives Zerjul
Michele Zollia
Fausto Di Donato

Colombin Diane

Aurora Giovanni



“Prostovoljno Gasilsko Društvo - Corpo Pompieri Volontari BREG ODV”

(Denominazione, sede e durata)

- (Scopo)

- 18

Colombin Diene

Андрей Греченов¹

ART. 3
(Finalità)

1. L'associazione persegue le seguenti finalità:
 - a) Divulgare la cultura della protezione civile e della sicurezza sia in riferimento alla prevenzione e repressione degli incendi, sia promuovendo il soccorso tecnico e logistico in caso d'eventi di emergenza e calamità naturali, che in qualsiasi caso utile alla protezione della vita umana, dei beni comuni e dell'ambiente anche mediante azioni finalizzate alla prevenzione oppure al ripristino dei servizi essenziali alla popolazione;
 - b) Promuovere per i propri associati l'informazione, la formazione e l'addestramento;
 - c) Promuovere attività ludiche e/o sportive non agonistiche così da creare una serena collaborazione e convivenza sia fra i propri associati che con le altre organizzazioni con analoghe finalità;
 - d) Promuovere l'efficacia e l'efficienza della rete e della collaborazione con enti istituzionali, pubblici e privati, per la sorveglianza, prevenzione e tutela del territorio al fine di mitigare possibili rischi per la popolazione.

ART. 4
(Attività)

1. Per raggiungere i suddetti scopi l'associazione potrà svolgere le seguenti attività:
 - a) *attività di Protezione Civile*: fornire soccorso tecnico e logistico in caso d'eventi di emergenza, calamità naturali o in qualsiasi caso utile alla protezione della vita umana, dei beni comuni e dell'ambiente anche mediante azioni finalizzate alla prevenzione oppure al ripristino dei servizi essenziali alla popolazione; intervenire in via principale, ma non esclusiva, nella prevenzione e repressione degli incendi boschivi; collaborare con azioni operative richieste dalla Protezione Civile, anche in approccio integrato con altre forze ed istituzioni deputate a tale fine; realizzare attività coordinate con le Istituzioni Pubbliche per la sorveglianza, prevenzione e tutela del territorio al fine di mitigare possibili rischi per la popolazione e/o per fornire il supporto tecnico/logistico in caso d'eventi di particolare importanza non aventi finalità di soccorso e/o emergenza; attuare iniziative e servizi di supporto sociale, come raccolta generi alimentari e beni di prima necessità, a favore della collettività, con particolare riguardo delle fasce fragili quali, in via indicativa e non esaustiva, persone anziane, diversamente abili e giovani;
 - b) *attività di formazione*: organizzare, per i propri associati, corsi di formazione teorici e pratici, attività di addestramento, esercitazioni sia in ambito interno sia in collaborazione con altri enti specializzati in tali tematiche; organizzare seminari, convegni, incontri a tema nelle materie di competenza dell'associazione; prevedere, quando e ove possibile, l'autorizzazione allo svolgimento di tirocini, di stage, di periodi di formazione del servizio civile nazionale ed europeo, del servizio di volontariato europeo nel rispetto delle normative vigenti;
 - c) *attività culturali*: organizzare occasioni di scambio e collaborazione sia tra i propri associati che con altri enti, pubblici e privati, che perseguano i medesimi scopi, anche attraverso attività ludiche e/o sportive; realizzare attività e iniziative aperte alla popolazione così da sensibilizzare sul tema della sicurezza e divulgare la cultura della protezione civile; realizzare attività rivolte a bambini e ragazzi per sensibilizzare alla cultura della protezione civile;
 - d) *ogni altra attività* non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento;
2. L'associazione riconosce il Sindaco, competente per territorio, l'Autorità locale di Protezione Civile, la Protezione Civile Regionale del Friuli Venezia Giulia quale organo coordinatore di riferimento ed il CNVF quale Autorità competente per il soccorso tecnico urgente primario, la stessa per quanto legalmente permesso, si struttura sull'esempio dei Corpi Volontari similari già presenti a livello nazionale, nelle regioni autonome e nelle province a statuto speciale.
3. Per il perseguimento dello scopo sociale l'associazione potrà stipulare convenzioni con enti pubblici o con privati e partecipare a pubblici appalti.
4. Ai fini dello svolgimento delle sopraelencate attività, l'associazione sarà libera di aderire a organismi locali, nazionali, internazionali, nonché collaborare con soggetti pubblici o privati, che ne condividano le finalità.

5. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti che saranno definiti con apposito Decreto ministeriale.
6. L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività d'interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo Settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

ART. 5 (Associati)

1. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.
2. L'associazione è aperta all'ammissione di tutti coloro che ne condividono gli scopi e s'impegnano a contribuire alla loro realizzazione senza alcuna limitazione in riferimento a condizioni economiche, discriminazioni di genere, religione o altra natura, non si prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, di quote associative.
3. Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro (purché il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato) che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.
4. Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dall'Organo di amministrazione.
5. I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.
6. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.
7. Nel presente statuto si prevede la possibilità, su indicazione dell'Organo di amministrazione previa approvazione dell'Assemblea, di attribuire delle cariche "onorarie", tra le quali quella di "Presidente Onorario", agli associati che si sono distinti in operazioni particolari, che hanno acquisito meriti particolari nel servizio antincendio, che dimostrato particolare dedizione all'associazione fornendo un contributo costante e continuativo degli anni e/o di notevole valenza professionale ai fini associativi.
8. Tutti gli associati hanno parità di diritti e doveri.

ART. 6 (Procedura di ammissione)

1. Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda scritta che dovrà contenere:
 - l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
2. L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale svolte.
3. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.
4. L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.
5. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.
6. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 8. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Lombin Diene

3
Angelo Gronovio



ART. 7

(Diritti e obblighi degli associati)

1. Gli associati hanno il diritto di:
 - esercitare il proprio diritto in assemblea, se iscritto da almeno tre mesi nel libro degli associati ed in regola con il versamento della quota associativa, di eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - frequentare i locali dell'associazione;
 - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
 - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
2. Gli associati hanno l'obbligo di:
 - rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le delibere degli organi associativi;
 - svolgere la propria attività così come concordata;
 - versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 8

(Perdita della qualifica di associato)

1. La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
2. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, agli eventuali regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, o non provvede, neanche in seguito a sollecito scritto, al versamento della quota associativa annuale, dopo essere stato ascoltato sul punto, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Organo di amministrazione.
3. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa facendo ricorso all'Assemblea degli associati, la quale si riunirà e delibererà su tale ricorso. Nel caso quest'ultimo venga rigettato, nel verbale di suddetta Assemblea, l'associato verrà dichiarato espulso a tutti gli effetti dall'associazione e potrà venir stralciato dal libro degli associati.
4. Nel caso siano trascorsi i 30 giorni stabiliti senza che l'associato presenti ricorso, lo stesso può considerarsi espulso a tutti gli effetti dall'associazione e potrà venir stralciato dal libro degli associati.
5. L'associato può sempre recedere dall'associazione.
6. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare un'apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.
7. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.
8. I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.
9. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.
10. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 9

(Organi)

1. Sono organi dell'associazione:
 - l'Assemblea;
 - l'Organo di amministrazione;
 - il Presidente;
 - L'Organo di Controllo;
 - Il Revisore Legale dei Conti.



ART. 10
(Assemblea)

1. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati e sono in regola con il versamento della quota associativa.
2. Ciascun associato ha un voto.
3. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.
4. Ciascun associato può rappresentare sino a un massimo di 3 associati. Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, ove compatibili.
5. La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, inviata o consegnata a mano, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea al recapito, anche di posta elettronica o via fax, risultante dal libro degli associati.
6. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
7. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
8. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:
 - a) nomina e revoca i componenti degli organi associativi (di amministrazione e di controllo se necessario) e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - b) approva il bilancio di esercizio;
 - c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - e) delibera, con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello Statuto (ex Art. 21 c. 2 del c.c.);
 - f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e il regolamento associativo;
 - g) delibera, con la maggioranza qualificata, lo scioglimento (ex Art. 21 c.3 del c.c.) la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
9. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.
10. E' consentito l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificarne l'identità. Chi esprime il voto per corrispondenza o in via elettronica si considera intervenuto all'assemblea (ex art. 2370 c.c. e art. 24 del D. Lgs. 117/2017).
11. L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
12. Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{2}{3}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
13. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 11
(Organo di amministrazione)

1. L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
2. Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
3. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:
 - a) eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b) formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
 - c) predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;

Columbin Diene

5
Alvaro Gnanone



- d) predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
 - e) deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
 - f) deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
 - g) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
 - h) redigere il regolamento associativo;
 - i) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o a essa affidati.
4. L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti compreso tra tre (3) e cinque (5), nominati dall'Assemblea per la durata di 5 anni, gli stessi sono rieleggibili.
 5. I componenti dell'Organo di amministrazione che non partecipano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive decadono di diritto dalla carica.
 6. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause d'ineleggibilità e di decadenza.
 7. L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.
 8. Alle riunioni dell'Organo di amministrazione possono partecipare i capi squadra nominati, i quali potranno esprimersi sui punti all'ordine del giorno, senza avere però diritto di voto;
 9. E' ammessa la presenza alla riunione dell'Organo di amministrazione mediante mezzi di telecomunicazione (ex art. 2388 c.c. in coerenza al combinato disposto degli artt. 2370 c.c. e 24 del D. Lgs. 117/2017).
 10. Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.
 11. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del Terzo Settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.
 12. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
 13. L'Organo di Amministrazione è composto dai seguenti membri:
 - a) Comandante/ Presidente;
 - b) Vice Comandante/Vice-Presidente;
 - c) Segretario e Tesoriere;
 - d) Custode attrezzature e Magazziniere;
 - e) Consigliere.

ART. 12

(Presidente - Comandante)

1. Il Comandante rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni, in quelli esterni, nei confronti di terzi e in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Comandante è eletto dall'Organo di amministrazione tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.
3. Il Comandante dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.
4. Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Comandante convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Organo di Amministrazione.
5. Il Comandante convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.
6. Il Vice Comandante sostituisce il Comandante in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

7. Il Comandante assume il comando di tutti gli interventi in conformità delle leggi relative alla Protezione Civile. Egli rappresenta il Corpo volontario e ne cura l'amministrazione, rispondendo di fronte al Comune.
8. Il Comandante nomina i capi squadra.

ART.13

(l'Organo di Controllo)

Ai verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 c. 2 del D.Lgs n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina dell'Organo di Controllo.

ART.14

(Il Revisore Legale dei Conti)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

ART. 15

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali beni, ricavi, rendite, proventi e altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 16

(Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 17

(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, erogazioni liberali da associati e terzi contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore, come previsto dall'art. 33 del D. Lgs. 117/17.

ART. 18

(Bilancio di esercizio)

1. L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal 1 gennaio, lo stesso si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
2. Esso è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 13 del D. Lgs. 117/2017, viene predisposto dall'Organo di amministrazione e approvato dalla Assemblea entro 3 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, quindi depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 19

(Libri)

1. L'associazione deve tenere i seguenti libri:
 - a) libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
 - b) registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
 - c) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;

Colombin Diane

7
Diogo Cravero





d) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo.

2. Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: presa visione diretta presso la sede dell'Associazione, previa richiesta e fissazione di appuntamento.

ART. 20

(Volontari)

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
2. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
3. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
4. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
5. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
6. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
7. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 21

(Lavoratori)

1. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.
2. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 22

(Convenzioni)

1. Le convenzioni tra l'associazione e le pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 56 comma 1, del D.Lgs. sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità d'attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.
2. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 23

(Estinzione, Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre associazioni operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.
2. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 24

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) comprese successive modifiche e, ove compatibile, dal Codice civile.



STATUT

«Prostovoljno gasilsko društvo - Corpo Pompieri Volontari BREG ODV»

1. ČLEN

(Naziv, sedež in trajanje)

1. Skladno s Civilnim zakonikom in Zakonsko uredbo št. 117 z dne 3. julija 2017 (v nadaljnjem besedilu »Zakonik o terciarnem sektorju«) je ustanovljeno prostovoljno društvo, ki nima priznanega statusa pravne osebe (prej imenovano Associazione Comunale del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari "BREG"- Občinsko združenje prostovoljnih gasilcev "BREG") in ima naslednje ime: »Prostovoljno gasilsko društvo - Corpo Pompieri Volontari BREG ODV«; skrajšano ime "PGD BREG ODV", v nadaljnjem besedilu »društvo«.
2. Po uspešnem vpisu v razdelek Ustanove terciarnega sektorja Enotnega državnega registra terciarnega sektorja ali enakovrednih ustanov bo ime društva samodejno dopolnjeno z besedami "ETS - Ente del Terzo Settore - ustanova terciarnega sektorja" in se bo po novem glasilo »Prostovoljno gasilsko društvo - Corpo Pompieri Volontari BREG ODV - ETS«.
3. Sedež društva je v Občini Dolina.
4. Upravni odbor določi naslov sedeža znotraj območja navedene občine.
5. Društvo lahko ustanovi ali ukine svoje oddelke in podružnice v Italiji in tujini.
6. Društvo je ustanovljeno za nedoločen čas.

2. ČLEN

(Namen)

1. Društvo temelji in je urejeno po načelih demokratičnosti, družbene solidarnosti, aktivnega prostovoljskega vključevanja, transparentnosti, enakosti ne glede na spol, kulturo in vero. Je nepolitično, nestrankarsko in nereligiozno društvo.
2. Društvo je nepridobitna ustanova, ki si prizadeva za doseganje ciljev družbene angažiranosti, solidarnosti in družbene koristnosti z izključnim ali poglavitnim izvajanjem ene ali več dejavnosti širšega pomena, zlasti tistih v korist drugih, h katerim s svojim prostovoljskim delom pretežno prispevajo njegovi člani.
3. Društvo deluje izključno in v glavnem na naslednjih področjih, ki jih opredeljuje 5. člen ZU 117/17. To so:
 - d) vzgoja, izobraževanje in strokovno usposabljanje skladno z Zakonom št. 53 z dne 28. marca 2003 z nadaljnjimi spremembami ter kulturne izobraževalne dejavnosti družbenega pomena;
 - e) ukrepi in storitve za zaščito in izboljšanje stanja okolja, skrbna in preudarna raba naravnih virov, razen običajne dejavnosti zbiranja in recikliranja mestnih, posebnih in nevarnih odpadkov, ter zaščita živali in preprečevanje pojava potepuških živali skladno z Zakonom št. 281 z dne 14. avgusta 1991;
 - f) ukrepi za zaščito in ovrednotenje kulturne in krajinske dediščine skladno z Zakonsko uredbo št. 42 z dne 22. januarja 2004 z nadaljnjimi spremembami;
 - i) organizacija in izvajanje kulturnih, umetniških ali rekreacijskih dejavnosti družbenega pomena, vključno z dejavnostmi, tudi uredniškimi, spodbujanja in ozaveščanja o prostovoljstvu ter prostovoljskem udejstvovanju kakor tudi dejavnostmi širšega pomena iz prejšnjega člena;
 - t) organizacija in izvajanje amaterskih športnih dejavnosti;
 - u) dobrodelnost, pomoč na daljavo, brezplačno darovanje živil ali dobrin po Zakonu št. 166 z dne 19. avgusta 2016 z nadaljnjimi spremembami ali dodelitev denarnih sredstev, blaga in storitev prikrajšanim osebam ali izvajanje dejavnosti širšega pomena skladno s tem členom;
 - v) spodbujanje miru med narodi, nenasilja in neoborožene obrambe;
 - y) dejavnost na področju Civilne zaščite skladno z Zakonom št. 225 z dne 24. februarja 1992 z nadaljnjimi dopolnitvami;
 - z) obnova neuporabljenega javnega premoženja in premoženja, odvzetega organiziranemu kriminalu.

Lombin Dione

Dionio Cionio



3. ČLEN

(Cilji)

1. Cilji delovanja društva so:
 - a) širiti ozaveščenost o civilni zaščiti in varnosti glede preprečevanja in gašenja požarov ter spodbujanja tehničnega in logističnega reševanja ob izrednih dogodkih in naravnih nesrečah kakor tudi v vseh okoliščinah, ko je treba zagotoviti zaščito oseb, javnega premoženja in okolja tudi z ukrepi preprečevanja ali ponovne vzpostavitve bistvenih storitev za prebivalstvo;
 - b) zagotavljati obveščenost članov, jim nuditi izobraževanje in usposabljanje;
 - c) spodbujati razvedrilne in/ali športne dejavnosti, ki bi tako prispevale k ustvarjanju primerne okolja za sproščeno sodelovanje in sožitje med člani društva kakor tudi z drugimi organizacijami s podobnimi cilji;
 - d) pospešiti učinkovito in uspešno povezovanje ter sodelovanje z javnimi in zasebnimi institucionalnimi organi pri ukrepih nadzora, preprečevanja in zaščite okolja s ciljem zmanjšanja morebitnih tveganj za prebivalstvo.

4. ČLEN

(Dejavnosti)

1. Za doseganje zgoraj omenjenih ciljev lahko društvo izvaja naslednje dejavnosti:
 - a) *dejavnost Civilne zaščite*: nudi tehnično pomoč in logistično podporo ob izrednih dogodkih, naravnih nesrečah in vsakič, ko je potrebno zagotoviti zaščito oseb, javnega premoženja ali okolja tudi z ukrepi preprečevanja ali ponovne vzpostavitve bistvenih storitev za prebivalstvo; v glavnem, ne pa izključno, opravlja naloge preprečevanja in gašenja gozdnih požarov; sodeluje pri intervencijskih ukrepih na zahtevo Civilne zaščite, tudi skupaj z drugimi področno pristojnimi silami in organi; skupaj z javnimi ustanovami opravlja dejavnosti nadzora, preprečevanja in zaščite območja za zmanjšanje morebitnih tveganj za prebivalstvo in/ali ob posebno pomembnih dogodkih nudi strokovno pomoč in logistično podporo, ki nista namenjeni reševanju in/ali obvladovanju izrednih razmer; izvaja pobude in storitve socialnega skrbstva, kot je zbiranje hrane v korist skupnosti, s posebnim poudarkom na ranljivih skupinah ljudi, zgolj primeroma in ne izčrpno naj omenimo starejše, invalide in mlade;
 - b) *izobraževalna dejavnost*: za svoje člane prireja izobraževalne tečaje teoretičnega in praktičnega znanja, usposabljanja in vaje tako s pomočjo lastnega osebja kot v sodelovanju z drugimi ustanovami, specializiranimi za te teme; organizira seminarje, konference in srečanja o področjih, v pristojnosti društva; po potrebi dovoli opravljanje delovne prakse, vajeništva in usposabljanj za državno in evropsko civilno službo, evropsko prostovoljsko službo skladno z veljavnimi predpisi;
 - c) *kulturne dejavnosti*: organizira dogodke za izmenjavo in sodelovanje med svojimi člani in z drugimi javnimi ter zasebnimi ustanovami, ki imajo iste cilje, tudi preko razvedrilnih in/ali športnih dejavnosti; izvaja dejavnosti in pobude za ozaveščanje prebivalstva o varnosti in civilni zaščiti; izvaja dejavnosti za ozaveščanje otrok in mladih o civilni zaščiti;
 - d) *vsako dejavnost*, ki ni izrecno navedena v tem seznamu a je povezana s tistimi, omenjenimi zgoraj, pod pogojem, da spoštuje cilje društva in prispeva k njihovi uresnitvi.
2. Društvo priznava župana kot območno pristojnega za civilno zaščito, Civilno zaščito Dežele Furlanije - Julijske krajine kot referenčni koordinacijski organ in Državno poklicno gasilsko enoto kot pristojni organ za nujno primarno tehnično reševanje. Društvo je, če to dopuščajo predpisi, organizirano po vzoru enot prostovoljnih gasilcev, ki so že prisotne na državni ravni, v avtonomnih deželah in v pokrajinah s posebnim statutom.
3. Za doseganje svojega namena bo društvo lahko sklenilo sporazume z javnimi in zasebnimi ustanovami ter se prijavilo na javne razpise.
4. Za izvajanje zgoraj omenjenih dejavnosti bo društvo lahko pristopilo k krajevnim, državnim in mednarodnim združenjem in sodelovalo z javnimi in zasebnimi subjekti, ki imajo njegove iste cilje.
5. Skladno s 6. členom Zakonika o terciarnem sektorju lahko društvo izvaja sekundarne dejavnosti, sicer drugačne od tistih širšega pomena, ki pa posredno pripomorejo k njihovem izvajanju, ob upoštevanju meril in omejitev, ki bodo opredeljene z ustrezno ministrsko uredbo.
6. Društvo lahko izvaja tudi dejavnosti zbiranja sredstev z donacijami, volili in nedenarnimi prispevki tretjih oseb za financiranja svojih dejavnosti širšega pomena, ob spoštovanju načel verodostojnosti,

transparentnosti in poštenosti v odnosih z donatorji in javnostjo v oblikah, pogojih in mejah, ki jih določajo 7. člen Zakonika o terciarnem sektorju in kasnejše izvedbene uredbe.

5. ČLEN (Člani)

1. Število članov je neomejeno, ne sme pa biti nižje od zakonsko določenega minimalnega števila.
2. V društvo se lahko včlanijo vsi tisti, ki delijo cilje društva in želijo prispevati k doseganju le-teh brez nobenih omejitev glede na ekonomske razmere in brez diskriminacije glede na spol, vero in druge narave. Pravica prenosa članstva iz katerih koli razlogov ni predvidena.
3. V društvo se lahko včlanijo fizične osebe in ustanove terciarnega sektorja oz. nepridobitne ustanove (njihovo število ne sme vsekakor biti višje od petdesetih odstotkov skupnega števila prostovoljskih društev), ki imajo isti namen društva in ki s svojim delom, sposobnostmi in znanjem prispevajo k izvajanju dejavnosti društva.
4. Pravne ustanove zastopa njihov predsednik ali druga oseba, ki jo je pooblastil upravni odbor.
5. Članske pravice niso prenosljive.
6. Že plačana članarina se ne vrača, prevrednoti in prenese.
7. Ta pravilnik določa možnost, da se na pobudo upravnega odbora in po predhodni privolitvi skupščine, podeljujejo »častni« nazivi, kot na primer naziv »častnega predsednika«, tistim članom, ki so se izkazali v posebno pomembnih akcijah, so imeli posebne zasluge pri opravljanju nalog gašenja požarov ali so skozi leta izkazali posebno predanost društvu s svojim nenehnim in kontinuiranim delom oz. strokovnim prispevkom v korist samega društva.
8. Vsi člani imajo iste pravice in dolžnosti.

6. ČLEN (Postopek včlanitve)

1. Kdor se namerava včlaniti, mora upravnemu odboru vložiti pisno prošnjo, ki mora vsebovati:
 - ime, priimek, prebivališče, datum in kraj rojstva, davčno številko, telefonsko številko in naslov elektronske pošte;
 - izjavo, da je seznanjen z vsebino tega statuta in jo v celoti sprejema skupaj z morebitnimi pravilniki ter da bo spoštoval sklepe, ki so jih zakonito sprejeli organi društva.
2. Upravni odbor odloča o prošnji na podlagi nediskriminatornih meril, ki ustrezajo ciljem društva in dejavnostmi širšega pomena, ki jih izvaja društvo.
3. Vlagatelj mora biti obveščen o sklepu glede sprejema v članstvo, ki ga upravni odbor vpiše v register članov.
4. V roku 60 dni mora upravni odbor obrazložiti razlog za zavrnitev prošnje o članstvu, ki ga sporoča vlagatelju.
5. Če upravni odbor ne odobri prošnje za sprejem v članstvo, vlagatelj lahko v 60 dni od vročitve sklepa o zavrnitvi zaprosi, da se skupščina izreče o zadevi. Če ni za to izrecno sklicana posebna seja, bo skupščina obravnavala izključene prošnje na prvem naslednjem zasedanju.
6. Članstvo velja za nedoločen čas, prekliče se lahko samo v primerih, ki so predvidevani v 8. členu. Niso zato dovoljene včlanitve, ki kršijo to načelo z uvajanjem omejevalnih meril v smislu pravic ali trajanja članstva.

7. ČLEN (Pravice in dolžnosti članov)

1. Pravice članov so,
 - da na skupščini uveljavijo pravico voliti in biti izvoljeni v organe društva pod pogojem, da so vsaj 3 mesece vpisani v knjigo članov in so redno poravnali članarino;
 - da so obveščeni o društvenem delovanju in nadzorujejo stanje izvajanja dejavnosti;
 - da zahajajo v društvene prostore;
 - da sodelujejo pri vseh pobudah in prireditvah, ki jih organizira društvo;
 - da sodelujejo pri sestavi in odobritvi programa dejavnosti;
 - da so jim povrnjeni dejansko nastali in dokazani stroški;

Lombini Diano

Diana Gronova



- da so seznanjeni z dnevnim redom skupščine in imajo možnost pogledati v proračune ter evidence društva.

2. Dolžnosti članov so,

- da spoštujejo ta statut, morebitne pravilnike in sklepe organov društva;
- da svoje naloge opravljajo skladno z dogovori;
- da plačujejo članarino v znesku, na način in v roku, ki jih letno določa skupščina.

8. ČLEN

(Prenehanje članstva)

1. Članstvo preneha s smrtjo, izstopom ali izključitvijo.
2. Člana, ki grobo krši obveznosti iz tega statuta, morebitnih pravilnikov in sklepov organov društva ali povzroči veliko gmotno oz. moralno škodo društvu ali kljub pisnemu opominu ne plača letne članarine, lahko upravni odbor po tem, ko mu je prisluhnil, izključi iz društva.
3. O sklepu o izključitvi mora biti ustrezno obveščen član, ki lahko v 30 dneh od njegovega prejetja predloži svoje nasprotne argumente in vloži pritožbo skupščini, ki se bo sestavila in odločila o pritožbi. V primeru zavrnitve pritožbe bo član na zapisniku seje skupščine priznan za izključenega iz društva in bo črtan iz knjige članov društva.
4. Če član po izteku določenega 30-dnevnega roka ni vložil pritožbe, se šteje, da je pravnomočno izključen iz društva in je lahko črtan iz knjige članov društva.
5. Član lahko kadarkoli izstopa iz društva.
6. Kdor želi izstopiti iz društva, mora svojo odločitev pisno sporočiti upravnemu odboru, ki bo nato sprejel ustrezen sklep, o katerem bo član primerno obveščen.
7. Izjava o izstopu stopi v veljavo ob koncu tekočega leta, če je bila podana vsaj 3 mesece pred tem datumom.
8. Članske pravice niso prenosljive.
9. Že plačana članarina se ne vrača, prevrednoti in prenese.
10. Člani, ki niso več vključeni v društvu, ne morejo imeti nobenega zahtevka do premoženja društva.

9. ČLEN

(Organi)

1. Organi društva so:

- skupščina;
- upravni odbor;
- predsednik;
- nadzorni odbor;
- revizor.

10. ČLEN

(Skupščina)

1. V skupščini imajo glasovalno pravico vsi tisti, ki so vsaj 3 mesece vpisani v knjigo članov društva in so redno plačali članarino.
2. Vsak član ima po en glas.
3. Vsak član lahko s pisnim pooblastilom, ki je tudi priložen obvestilu o sklicu, pooblasti drugega člana, da ga zastopa na skupščini.
4. Vsak član lahko zastopa največ 3 člane. V tem primeru se uporabita 4. in 5. odstavek 2372. člena Civilnega zakona, če sta združljiva.
5. Skupščina se skliče s pisnim obvestilom, ki vsebuje kraj, datum in uro prvega ter drugega sklica ter dnevni red. Vsaj 15 dni pred predvidenim datumom seje se obvestilo o sklicu vroči osebno ali pošlje po pošti, tudi po elektronski pošti, ali po faksu na naslov, ki je naveden v knjigi članov društva.
6. Skupščina se sestane vsaj enkrat letno za sprejetje izkaza poslovnega izida.
7. Skupščina se lahko skliče po potrebi ali na utemeljeno zahtevo vsaj desetine članov.
8. Naloge skupščine so:
 - a) imenuje in razreši člane organov društva (po potrebi člane upravnega in nadzornega odbora) in, če je predviden, odgovornega revizorja;



- b) sprejema izkaz poslovnega izida;
 - c) odloča o odgovornosti članov organov društva skladno z 28. členom ZU 117/2017 in sproži postopek ugotovitve odgovornosti proti njim;
 - e) odobri s kvalificirano večino spremembe statuta (2. odstavek 21. člena CZ);
 - f) sprejme morebitni poslovnik skupščine in pravilnik društva;
 - g) odobri s kvalificirano večino prenehanje (3. odstavek 21. člena CZ), preoblikovanje, združitev ali delitev društva;
 - h) odloča o drugih zadevah iz svoje pristojnosti, ki ji jih dajejo zakon, ustanovni akt ali statut.
9. Skupščina je sklepčna, če sta ob prvem sklicu osebno ali po pooblastilu prisotna polovica in en član, ob drugem sklica pa ne glede na število osebno ali po pooblastilu prisotnih članov.
 10. Udeležba na skupščini je možna tudi preko telekomunikacijskih sredstev, glasovanje pa po pošti ali elektronsko, če je omogočena identifikacija članov. Kdor odda svoj glas po pošti ali elektronsko, se šteje, da se je udeležil skupščine (skladno s 2370. členom CZ in 24. členom ZU 117/2017).
 11. Skupščina odloča z večino glasov. Funkcionarji nimajo pravice do glasovanja sklepov o sprejetju proračuna in tistih, ki zadevajo njihove odgovornosti.
 12. Za spremembo statuta so potrebni vsaj $\frac{2}{3}$ članov in večina glasov prisotnih.
 13. Za prenehanje društva ali odstopanje premoženja je potrebna vsaj $\frac{3}{4}$ glasov članov.

11. ČLEN

(Upravni odbor)

1. Upravni odbor ukrepa skladno z voljo in splošnimi smernicami skupščine, kateri neposredno odgovarja. Slednja ga lahko iz resnih razlogov utemeljeno razreši.
2. V izključni pristojnosti upravnega odbora je vse, kar ni po zakonu in statutu izključno v pristojnosti skupščine ali drugih organov društva.
3. Med drugim so naloge tega organa še posebej to, da:
 - a) izvršuje sklepe skupščine;
 - b) oblikuje program dela društva na podlagi smernic, ki jih je sprejela skupščina;
 - c) pripravi izkaz poslovnega izida in morebitno finančno poročilo društva;
 - d) pripravi vse podatke, ki so skupščini koristni za finančno napovedovanje in načrtovanje poslovnega leta;
 - e) odloča o sprejemu in izključitvi članov;
 - f) odloča o disciplinarnih ukrepih zoper člane;
 - g) podpiše vse listine in sporazume vezane z dejavnostmi društva;
 - h) sestavi pravilnik društva;
 - i) skrbi za upravljanje premičnin in nepremičnin v lasti društva ali tistih, ki so bile dane v rabo društvu.
4. Upravni odbor je sestavljen iz števila članov, ki lahko variira od tri (3) do pet (5) članov. Te imenuje skupščina za dobo 5 let in so lahko ponovno izvoljeni.
5. Člani upravnega odbora, ki se brez utemeljenega razloga ne udeležijo treh zaporednih sej, se razrešijo.
6. Funkcionarji so izbrani izmed včlanjenih fizičnih oseb ali izmed tistih članov, ki so jih imenovalе včlanjene ustanove; glede neizvoljivosti in razrešitve se uporablja 2382. člen Civilnega zakonika.
7. Upravni odbor je sklepčen, če je prisotna večina članov.
8. Sej upravnega odbora se lahko udeležijo imenovani načelniki skupin, ki se lahko izrečejo o točkah na dnevnem redu, vendar brez glasovalne pravice.
9. Dovoljena je udeležba na seji upravnega odbora preko telekomunikacijskih sredstev (na podlagi 2388. člena CZ in glede na 2370. člen CZ v povezavi s 24. členom ZU 117/2017).
10. Upravni odbor odloča z večino glasov prisotnih članov.
11. V roku 30 dni od sporočila o svojem imenovanju morajo funkcionarji zaprositi za vpis imenovanja v Enotni državni register terciarnega sektorja skupaj z drugimi podatki, predvidenimi v 6. odstavku 26. člena Zakonika o terciarnem sektorju, in navedbo, kateri člani so bili pooblaščen za zastopanje društva in ali ga zastopajo skupno oz. samostojno.
12. Pooblastilo za zastopanje, dodeljeno funkcionarjem, je splošno, zato omejitve tega pooblastila nimajo učinkov v razmerju do tretjih oseb, če niso vpisane v omenjeni register, oziroma če ni dokazano, da so tretje osebe vedele za te omejitve.
13. Upravni odbor sestavljajo naslednji člani:

Colombin Dienne

13
Dario Gronano



- a) poveljnik/predsednik,
- b) namestnik poveljnika/podpredsednik,
- c) tajnik in blagajnik,
- d) skrbnik opreme in skladiščnik,
- e) svetovalec.



12. ČLEN

(Predsednik - poveljnik)

1. Poveljnik zakonito zastopa društvo v notranjih in zunanjih razmerjih do tretjih oseb in v pravnem prometu ter opravlja vsa dejanja v razmerju do tretjih oseb.
2. Poveljnika imenuje upravni odbor izmed svojih članov z večino glasov prisotnih.
3. Mandat poveljnika traja toliko kot mandat upravnega odbora in preneha ob izteku njegovega mandata, zaradi prostovoljnega odstopa ali morebitne razrešitve, ki jo iz resnih razlogov sprejme skupščina z večino glasov prisotnih.
4. Vsaj en mesec pred iztekom mandata upravnega odbora poveljnik skliče skupščino za imenovanje članov novega upravnega odbora.
5. Poveljnik skliče in predseduje skupščini in upravnemu odboru, skrbi za redno upravljanje društva na podlagi smernic omenjenih organov in upravnemu odboru poroča o opravljenem delu.
6. Namestnik poveljnika nadomešča poveljnika v vseh njegovih nalogah, kadar ta ne more opraviti svojih funkcij.
7. Poveljnik vodi vse intervencijske ukrepe skladno z zakonom o Civilni zaščiti. Zastopa vse prostovoljce in skrbi za upravljanje prostovoljske enote, za katerega odgovarja občini.
8. Predsednik imenuje načelnike skupin.

13. ČLEN

(Nadzorni odbor)

Skupščina imenuje nadzorni odbor, če so izpolnjeni predvideni pogoji po 2. odstavku 30. člena omenjene ZU.

14. ČLEN

(Revizor)

Skupščina imenuje revizorja, če so izpolnjeni predvideni pogoji po 1. odstavku 31. člena omenjene ZU.

15. ČLEN

(Premoženje)

Premoženje društva - vključno z morebitnimi sredstvi, dohodki, dobički, prihodki in drugimi prejemki - se uporablja za izvajanje statutarne dejavnosti iz izključnim namenom doseganja ciljev družbene angažiranosti, solidarnosti in družbene koristnosti.

16. ČLEN

(Prepoved delitve dobička)

Prepovedana je delitev, tudi posredna, dobička in presežkov iz poslovanja, sredstev in rezerv članom, zaposlenim in sodelavcem društva, funkcionarjem ter drugim članom organov društva tudi v primeru odstopa ali kakršnega koli drugega morebitnega prenehanja razmer med posameznikom in društvom.

17. ČLEN

(Gospodarski viri)

Društvo pridobiva sredstva za delovanje in izvajanje svojih dejavnosti iz različnih virov, in sicer s članarinami, s prostovoljnimi prispevki članov in tretjih oseb, javnimi in zasebnimi prispevki, donacijami in volili, dohodki od lastnine, nabiranjem sredstev in dohodki iz dejavnosti, ki so sicer drugačne od tistih splošnega pomena po 6. členu Zakonika o tretjem sektorju, kot to določa 33. člen ZU 117/17.

18. ČLEN

(Izkaz poslovnega izida)

1. Društvo mora letno pripraviti izkaz poslovnega izida, čigar veljavnost začne s 1. januarjem in se zaključi 31. decembra istega leta.
2. Izkaz poslovnega izida se pripravi v primerih in po postopkih, ki jih določa 13. člen ZU 117/2017. Pripravi ga upravni odbor, sprejme pa ga skupščina vsaj 3 mesece pred zaključkom poslovnega leta, na katerega se nanaša. Slednji se nato predloži na Enotni državni register terciarnega sektorja najkasneje do 30. junija istega leta.

19. ČLEN

(Evidence)

1. Društvo vodi naslednje evidence:
 - a) knjigo članov, ki jo vodi upravni odbor;
 - b) register prostovoljcev, ki svoje delo opravljajo redno;
 - c) register sej in sklepov skupščine, ki vsebuje tudi prepis javno sestavljenih zapisnikov. Register vodi upravni odbor;
 - d) register sej in sklepov upravnega odbora, ki ga vodi sam odbor.
2. Člani imajo pravico do vpogleda v omenjene evidence društva na naslednji način: ob predložitvi prošnje se določi termin, ko član lahko neposredno pregleda evidence na sedežu društva.

20. ČLEN

(Prostovoljci)

1. Prostovoljci so tiste osebe, ki posvečajo svoj čas in sposobnosti, da preko društva opravijo po svoji svobodni volji dejavnosti v splošno korist in za skupno dobro.
2. Dejavnost opravijo osebno, samohotno, brezplačno in neprofitno v izključno dobrodelnih namene.
3. Za opravljeno delo prostovoljci ne prejema nobenega plačila, niti s strani koristnikov prostovoljskega dela.
4. Društvo lahko povrne prostovoljcem dokazane stroške, ki so dejansko nastali pri izvajanju dela, do najvišjega zneska in ob pogojih, ki jih je predhodno določil upravni odbor. Ni dovoljeno povračilo stroškov v pavšalnem znesku.
5. Stroški za opravljeno delo se prostovoljcu lahko povrnejo do najvišjega možnega zneska, ki ga določa 17. člen Zakonske uredbe št. 117 z dne 3. julija 2017.
6. Vloga prostovoljca je nezdružljiva z vsako obliko delovnega razmerja ali samostojnega dela ali z drugim plačanim delovnim razmerjem z društvom.
7. Društvo mora prostovoljce zavarovati za nezgode, bolezni, povezane z opravljenim prostovoljskim delom, in za splošno odgovornost do tretjih.

21. ČLEN

(Zaposleni)

1. Društvo lahko zaposli delavce ali se prisluži storitev samostojnega podjetnika ali drugačnih oblik storitev, tudi tistih, ki jih nudijo njegovi člani, samo če je to nujno potrebno za zagotavljanje dejavnosti širšega pomena ali doseganje ciljev društva.
2. Število zaposlenih, ki opravljajo določeno dejavnost, ne sme vsekakor biti višje od 50 % skupnega števila prostovoljcev.

22. ČLEN

(Sporazumi)

1. O sporazumih med društvom in javnimi upravami po 1. odstavku 56. člena omenjene ZU odloča upravni odbor, ki opredeli način izvajanja sporazuma. Sporazum podpiše predsednik društva kot njegov zakoniti zastopnik.
2. Predsednik skrbi, da se kopija vsakega sporazuma hrani na sedežu društva.



Columbin Diene

Dirige Granero

23. ČLEN

(Prenehanje in razpustitev društva, prenos ostanke premoženja)

1. V primeru prenehanja in razpustitve društva se ostanek premoženja, po pridobljenem pozitivnem mnenju deželnega urada Enotnega državnega registra terciarnega sektorja in razen, če zakon ne določa drugačne namembnosti, prenese drugim ustanovam iz terciarnega sektorja ali drugim organizacijam, ki delujejo na istem ali sorodnem področju, dokler ne bo omenjen urad popolno operativen.
2. Skupščina imenuje, po možnosti izmed svojih članov, enega ali več likvidacijskih upraviteljev.

24. ČLEN

(Sklicevanje)

O zadevah, ki niso izrecno opredeljene s tem statutom, z morebitnimi pravilniki in sklepi organov društva, se uporabljajo določila Zakonske uredbe št. 117 z dne 3. julija 2017 (Zakonik o terciarnem sektorju) z nadaljnjimi spremembami in, če je to združljivo, Civilni zakonik.



CRON.

195 / 2021

TRIBUNALE DI TRIESTE
(art. 5 R.D. 9 ottobre 1922 n. 1366)

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

Oggi il 09/02/2021 nel Tribunale di Trieste, avanti al sottoscritto cancelliere è comparsa personalmente BARANI VALENTINA nata a TRIESTE il 21/07/1979 e residente in via A. Valerio 122, Trieste, la quale richiede di prestare giuramento per l'asseverazione dell'elaborato che precede.

Il richiedente, ammonito ai sensi di legge, presta giuramento ripetendo la formula: "Giuro di aver svolto le operazioni affidatemi, bene e fedelmente col solo scopo di far conoscere la verità all'Autorità Giudiziaria".

Il richiedente




Il funzionario


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
della Ssa Antonella Cecovini


Columbin Diane